

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER L’AFFIDAMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA “CENTRO DI SALUTE MENTALE 1”- AI SENSI DELL’ART. 15 E SEGG. DEL D. LGS. n. 502/92 E S.M. E I.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente medico

Disciplina: Psichiatria

Profilo professionale: Dirigente psicologo

Disciplina: Psicoterapia

VERBALE DELLA COMMISSIONE N. 1

OGGETTO: - Ammissione candidati e determinazione dei criteri di valutazione del curriculum e del colloquio – Valutazione preliminare curricula candidati ammessi.

L’anno 2021 il giorno 21(ventuno) del mese di maggio alle ore 9.00 presso l’Auditorium del Presidio Ospedaliero di A.S.U.G.I., sito in via Galvani n. 1 Monfalcone (GO), si è riunita per il conferimento dell’incarico di Direttore della Struttura Complessa Centro di Salute Mentale 1 la commissione esaminatrice, di cui all’ art. 15, comma 7 *bis* del D. lgs. n. 502/92 e s.m. e i., nominata con decreto n. 73 dd. 04/02/2021 parzialmente modificato con decreto n. 366 dd. 06/05/2021 e costituita dai seguenti componenti:

Componente di diritto: dott. PITTIONI Daniele Direttore DMO delegato dal dott. LONGANESI Andrea Direttore Sanitario dell’A.S.U.G.I.

Componenti sorteggiati:

Componente dirigente medico – disciplina psichiatria

dott.ssa BONDI Emi - Direttore di Struttura Complessa SC Psichiatria di ASST Papa Giovanni XXIII

Componente dirigente medico – disciplina psichiatria

dott. DE ROSSI Moreno - Direttore di Struttura Complessa dell’UOC Psichiatria ULSS 3 Serenissima

Componente dirigente psicologo – disciplina psicologia

dott.ssa MICHELUZZI Cristina

Direttore di Struttura Complessa Infanzia, adolescenza, famiglia e consultori di Azienda ULSS 1 Dolomiti

Secondo quanto previsto dall’art. 15, comma 7 *bis* lett. a) del D. lgs. 502/1992 s.m. e i., all’unanimità viene eletto tra i componenti sorteggiati il Presidente della Commissione, individuato nella persona della dott.ssa BONDI Emi.

Le funzioni di Segretario sono affidate al Collaboratore Amministrativo professionale senior, sig.ra Loredana Macera.

Rilevato quindi che in base alla normativa vigente le pubbliche amministrazioni possono svolgere le procedure concorsuali anche con i candidati in presenza, l’Azienda ha provveduto a stilare un documento, allegato al presente verbale, al fine di disciplinare i corretti comportamenti e di favorire lo svolgimento delle suddette procedure, realizzando un corretto bilanciamento tra la salvaguardia delle esigenze organizzative connesse al reclutamento del personale e la necessità imprescindibile

di garantire condizioni di tutela della salute dei partecipanti alle procedure concorsuali, nonché del personale e dei collaboratori impegnati a diverso titolo nello svolgimento delle stesse.

La Commissione, riconosciuta la legalità della propria costituzione e del proprio insediamento, prende visione dei seguenti atti preliminari alla procedura:

- decreto del Direttore Generale n. 586 dd. 01/07/2020, con il quale è stato indetto l'avviso pubblico finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa "Centro di Salute Mentale 1";

- copia del bando di selezione pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia n. 33 del 12/08/2020 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale Concorsi ed Esami n. 76 del 29/09/2020, nonché sul sito internet di A.S.U.G.I.;

- Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione era fissato per il giorno 29/10/2020.

Si procede alla presa d'atto delle modalità definite dalle disposizioni e dagli atti sopra richiamati per lo svolgimento della procedura in oggetto.

La commissione accerta il possesso dei requisiti per l'ammissione nonché l'idoneità all'incarico dei candidati, in base ad un colloquio ed alla valutazione del curriculum professionale.

Esaminata la documentazione prodotta, la commissione accerta che i seguenti candidati vengono ammessi a sostenere il colloquio poiché sono in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso

N.	Cognome e nome
1	ALBERT UMBERTO
2	BARBERIO ALESSANDRO
3	BOTTER VALENTINA
4	CANNIZZARO ROSA
5	CARMIGNANI MICHELA
6	COLUCCI MARIO
7	LANDUCCI SIMONA
8	LUCCHI FABIO
9	ORETTI ALESSANDRA
10	PELOSO PAOLO
11	PITTALIS ANTONELLO
12	RIPPA ARTURO
13	TRINCAS PIERFRANCO
14	VIDONI DANIELA
15	ZOLLI PIETRO

I componenti della Commissione dichiarano espressamente, sotto la loro responsabilità:

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile, nei confronti dei candidati;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 35 comma 3 lett. e) e 35 *bis* comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001.

La Commissione prende atto che il “fabbisogno organizzativo”, delineato nell’avviso ai sensi dell’art. 7 dell’allegato alla D.G.R. n. 513 del 28 marzo 2013 e che caratterizza il Direttore di Struttura Complessa “Centro di Salute Mentale 1” è il seguente:

INDIVIDUAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

In applicazione di quanto previsto dall’art. 15, c. 7 bis (lett. b), D. Lgs. 502/92 ed ai sensi dell’art. 7 delle Direttive regionali adottate con D.G.R. 513/2013, vengono forniti gli elementi distintivi relativi alla collocazione organizzativa della Struttura interessata, al posto a selezione ed alla specifica figura professionale da individuare.

Collocazione nell’organizzazione aziendale, caratteristiche della struttura e tipologia delle attività.

La Struttura CSM 1 è incardinata nel Dipartimento di Salute Mentale area giuliana.

Il Centro di Salute Mentale, attivo sulle 24 ore e dotato di posti letto, l’area di competenza è coincidente con il Distretto sanitario di riferimento.

La Struttura è dotata di autonomia tecnico professionale e di responsabilità di gestione di risorse. Alla Struttura Complessa Centro Salute Mentale 1 (CSM 1) è attribuito il seguente mandato:

- accogliere la domanda di cura relativa alle persone adulte con problemi di disagio psichico del territorio, alle loro famiglie, ai loro contesti di vita e di lavoro;
- gestire la crisi nelle 24 ore, domiciliare e residenziale;
- avviare progetti di continuità terapeutica, lavoro territoriale e di rete, in integrazione con le altre strutture aziendali pertinenti rispetto al progetto di cura, anche al fine di garantire appropriatezza degli interventi;
- promuovere e attuare in collaborazione con le altre strutture aziendali programmi di Clinical Governance;
- assicurare il tutoraggio nei corsi di formazione, di Laurea, di Specializzazione, perfezionamento e Master che sono promossi e hanno sede nella struttura o collegati e coerenti con il proprio mandato;
- garantire la farmacovigilanza e l’uso razionale degli psicofarmaci;
- promuovere la salute mentale nella comunità di riferimento.
- realizzare attività di ricerca clinica;
- realizzare le attività previste nei piani di formazione aziendale e nelle convenzioni con ASUGI;
 - contribuire alla valorizzazione, formazione e sviluppo delle competenze del personale.

Competenze richieste al Dirigente cui affidare la Direzione della Struttura Complessa Centro SaluteMentale 1, area giuliana.

Competenze Generali

Le competenze dei dirigenti di struttura complessa, afferenti sia alla funzione sanitaria sia a quella tecnico- amministrativa, si caratterizzano in generale per il riconoscimento di autonomia tecnico professionale, per la diretta responsabilizzazione nel conseguimento degli obiettivi assegnati, per la gestione delle risorse umane, tecnologiche ed economiche messe a disposizione in funzione del conseguimento degli obiettivi, per l'affermazione effettiva del rapporto autonomia/responsabilità, che costituisce il presupposto della valorizzazione professionale e della connessa evidenza dell'ambito di responsabilità.

I direttori di struttura complessa svolgono in particolare le funzioni di direzione, di indirizzo, ispettive e di controllo, delle strutture loro affidate, in relazione alla specifica competenza professionale, organizzativa e tecnica. Rispondono del governo economico, tecnico e finanziario delle funzioni loro attribuite dalla Direzione Strategica, esercitando anche poteri consultivi e propositivi con particolare riferimento alle tematiche del buon andamento e dell'imparzialità, dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse, della qualificazione della funzione amministrativa e delle sue prestazioni, della coniugazione del principio di legalità con quello dell'economicità della gestione, dello snellimento e della semplificazione delle procedure, dell'integrazione dei servizi, del sempre più avanzato utilizzo di tecnologie informatiche, della comunicazione e dell'umanizzazione, del sistema di valutazione della *performance*.

Essi sono responsabili delle funzioni e degli obiettivi assegnati nonché dei risultati conseguiti.

Le competenze generali di un direttore di struttura operativa complessa sono riconducibili ai seguenti fattori:

a. LEADERSHIP:

- essere un punto di riferimento per tutto il personale assegnato all'unità operativa, identificando e promuovendo attivamente i cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali necessari alla realizzazione della missione, della visione, dei valori di riferimento e delle strategie della unità operativa stessa;
- svolgere il proprio ruolo nel rispetto dell'integrità della pubblica amministrazione e contribuire a minimizzare i rischi in materia di privacy, conflitto di interessi, incompatibilità, trasparenza e corruzione;
- curare e garantire la correttezza delle attività di comunicazione esterna relativamente ai temi propri dell'unità operativa affidata;
- supportare la direzione strategica nella definizione delle strategie di sviluppo della propria struttura.

b. GESTIONE DEL PERSONALE:

- assicurare gli adempimenti previsti dal Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale e dal Medico competente per la sicurezza dei collaboratori e contribuire a minimizzare i rischi lavorativi connessi alle specifiche attività svolte, curando lo sviluppo del benessere organizzativo;
- svolgere una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale;
- gestire il proprio orario di lavoro e quello del personale assegnato, vigilando sull'osservanza delle disposizioni in materia;
 - definire i piani di lavoro e distribuire in modo equilibrato i carichi di lavoro tra il personale della struttura operativa;
 - esprimersi in ordine alle attività libero-professionali e agli incarichi per prestazioni non comprese nei compiti e doveri d'ufficio svolti dai componenti della struttura;
 - contribuire all'analisi dei fabbisogni formativi del personale dell'unità operativa e alla realizzazione delle attività di formazione continua;
 - partecipare al processo di affidamento, monitoraggio e valutazione degli incarichi e degli obiettivi;
- comunicare al personale gli obiettivi negoziati con la Direzione aziendale e assegnarli formalmente alle diverse componenti professionali;

– svolgere le attività relative ai procedimenti disciplinari previste dal Regolamento aziendale nei confronti del personale assegnato.

c. GESTIONE DELLE RISORSE E ATTIVITA':

- contribuire alla definizione, realizzazione e monitoraggio del budget/performance della struttura, organizzando l'attività in modo coerente con gli obiettivi assegnati e con le risorse disponibili (personale, strutture, attrezzature, beni e servizi);
- svolgere il compito di consegnatario dei beni mobili, mobili registrati e immobili affidati (salvo possibilità di specifiche deleghe a uno o più sub consegnatari).

Nello svolgimento delle relative funzioni, il Direttore di struttura complessa riferisce al Direttore di dipartimento strutturale aziendale/Distretto nel quale è eventualmente inserita la struttura stessa. Per le strutture non aggregate in dipartimento la referenza gerarchica e funzionale è costituita dalla Direzione Sanitaria, dalla Direzione Amministrativa o dalla Direzione Coordinamento Sociosanitario, secondo i rispettivi ambiti di competenza. Ai Dirigenti di S.C. spettano poteri sostitutivi in caso di inerzia o ritardo da parte del singolo Dirigente afferente alla S.C. medesima.

Obiettivi Clinici

In una dimensione di integrazione dei servizi sanitari e sociali pubblici con soggetti del privato sociale/imprenditoriale in rete con le altre agenzie territoriali, deve contribuire e dirigere la propria équipe nel rendere più omogenee le prassi operative dei percorsi di cura e di tutela della salute mentale tra i diversi CSM dell'area giuliano e isontina.

Assicurare che le attività diagnostiche, cliniche, riabilitative, di integrazione e di prevenzione;

- sovrintendere alla gestione e all'amministrazione ordinaria del patrimonio concordata con la persona in carico o, se ricorrono le fattispecie, con gli Amministratori di Sostegno e i Giudici Tutelari;
- garantire il perseguimento degli obiettivi fissati dal Piano Aziendale Annuale
- svolgere attività professionale garantendo la verifica del lavoro terapeutico riabilitativo dell'équipe;
- svolgere attività di indirizzo, coordinamento e supporto professionale agli operatori dei diversi ruoli e professionalità impegnati nei differenti progetti terapeutico riabilitativi.
- gestire, coordinare, valorizzare e promuovere le risorse umane curandone la motivazione, generando un clima favorevole alla produttività, in particolare attribuendo funzioni e compiti operativi all'interno della SC e/o a valenza dipartimentale, favorendo la partecipazione motivata ai gruppi di lavoro;
- promuovere l'aggiornamento e la formazione del personale;
- verificare l'accuratezza della documentazione clinica e sovrintendere alla funzionalità del Sistema Informativo;
- curare i rapporti con rapporti col Distretto Sanitario, il Dipartimento delle Dipendenze e le altre Strutture aziendali;
- collaborare con la direzione del DSM per progettare, attuare e mantenere l'integrazione con le altre strutture aziendali e con i servizi sociali del territorio nonché con le strutture accreditate del privato sociale e dell'associazionismo.

La Commissione, ai sensi del D.L. 13-9-2012 n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012 n. 189 e dalla D.G.R. n. 312 dd. 25.3.2013, prende atto che le procedure sulla cui base la Commissione deve formulare l'idoneità dei candidati sono costituite dall'analisi comparata dei curricula dei candidati con l'attribuzione del relativo punteggio e da un colloquio; entrambi i momenti valutativi devono essere orientati alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato.

La Commissione prende atto, pertanto, che per la valutazione delle due macroaree (curriculum e colloquio) i punti a disposizione sono 100, così ripartiti:

40 punti per il curriculum

60 punti per il colloquio

La Commissione, preso atto dei punteggi per la valutazione del curriculum previsti dall'avviso, definisce all'unanimità i seguenti criteri:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti – **punteggio massimo 20 punti**;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, **massimo punti 2** ;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, **massimo punti 8**.

Per la valutazione delle attività prestate in base a rapporti convenzionali le relative dichiarazioni dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per quanto riguarda **“il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza”** e “il certificato relativo alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime” essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni del sito online. Qualora di dimensioni superiori al massimo consentito, le stesse devono essere presentate alla Commissione con le modalità previste per le pubblicazioni oltretutto obbligatoriamente citate nel modulo on line con gli estremi richiesti.

Nella valutazione dell'esperienza professionale e tenuto conto delle peculiarità del profilo professionale del dirigente da incaricare, la Commissione ritiene di dare particolare rilievo alla posizione funzionale del candidato, anche in relazione alla struttura di appartenenza, alla durata degli incarichi ricoperti con riferimento agli ambiti di autonomia professionale e/o gestionale e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.

Relativamente alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, la Commissione ritiene opportuno precisare come la valutazione dell'attività individuale non possa prescindere dal contesto aziendale in cui si è sviluppata e dai volumi di attività resi complessivamente nella struttura di appartenenza.

La Commissione stabilisce pertanto i punteggi definiti come da tabella “regole valutazione titoli” (allegato 1):

Non sono valutabili altre tipologie di incarico, quali a titolo esemplificativo e non esecutivo, la nomina “referente”, “coordinatore”, “incaricato”.

I servizi sono valutabili in osservanza a quanto previsto dagli artt. 10-13 del DPR 484/1997.

I servizi fatti valere come requisito di ammissione non sono valutabili.

In analogia a quanto previsto dall'art. 20 de DPR 483/1977, “il servizio di ruolo prestatato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario ad esclusione di quello prestatato con qualifiche di volontariato, di precario o simili....è equiparato al servizio di ruolo”.

In analogia a quanto previsto dall'art. 11 del DPR 483/1997, “le frazioni di anno solare saranno valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili. In caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato”.

• **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 10**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio – riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta – riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario – riferita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore – riferita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditor – riferita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni.

La Commissione stabilisce i seguenti punteggi:

Pubblicazioni:

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, come previsto dall'art. 11 del DPR 483/1997, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza, dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato o non allegate.

Ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DPR 484/1997, la produzione scientifica è valutata se strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. In aderenza a quanto previsto nel bando, le pubblicazioni vengono valutate, in aggiunta ai criteri sopra esposti, se strettamente attinente al profilo oggettivo del posto bandito.

La Commissione deve, pertanto, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli Accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengono mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate o interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscono monografie di alta originalità.

Le pubblicazioni devono essere consegnate alla Commissione il giorno del colloquio.

Verranno valutate le pubblicazioni consegnate e preventivamente elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non consegnate. Le stesse devono essere presentate su CD o chiavetta USB in formato PDF.

Criteri di massima adottati dalla commissione:

I punteggi verranno attribuiti in relazione alla durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale e di ricerca svolta dal candidato e fino ad un massimo di **punti 5**.

Il punteggio complessivo sarà determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

In merito all'espletamento del colloquio la Commissione prende atto che ai sensi del dettato normativo e dell'avviso di selezione nell'ambito dello stesso verranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

All'unanimità si determinano le seguenti modalità di svolgimento:

- al fine di garantire la massima uniformità di giudizio tutti i candidati verranno ascoltati e valutati sui medesimi argomenti/tematiche;
- il colloquio si svolgerà in ordine alfabetico;
- per sostenere il colloquio i candidati verranno chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento;

- durante lo svolgimento del colloquio i candidati saranno riuniti in apposito locale; a tal fine verrà predisposto affinché i candidati che hanno già sostenuto il colloquio non possano comunicare con quelli che ancora lo devono sostenere;
- la valutazione del colloquio sarà complessiva e sarà espressa, oltre che mediante un punteggio numerico, anche da un sintetico giudizio;
- al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato; lo stesso sarà affisso nella sede della selezione.

La commissione procede, quindi, all'esame e alla valutazione dei curricula di tutti i candidati ammessi.

Relativamente, poi allo svolgimento della prova del colloquio, la Commissione concorda unanimemente sulle seguenti modalità:

colloquio: rispetto al fabbisogno definito, chiarezza espositiva, correttezza delle risposte, uso di linguaggio appropriato.

- il colloquio si svolgerà secondo l'ordine alfabetico;

tutti i candidati verranno valutati sui medesimi argomenti per garantire la massima uniformità di giudizio;

-durante lo svolgimento del colloquio i candidati saranno riuniti in apposita stanza, avendo cura che chi ha già sostenuto il colloquio non possa comunicare con chi ancora deve sostenerlo.

I candidati risultati idonei ovvero che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza nel colloquio di almeno 42/60 verranno proposti al Direttore Generale;

il punteggio complessivo sarà determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il colloquio verterà su temi inerenti la disciplina oggetto dell'incarico dirigenziale sia di natura gestionale che professionale.

Le schede di valutazione individuali, con le attribuzioni dei punteggi e dei giudizi, verranno confermate oggi 21 maggio 2021 per i soli candidati che si presenteranno al colloquio.

Alle ore 11.00 si prende atto che i seguenti candidati, ammessi alla procedura, sono stati preventivamente convocati con lettera raccomandata AR, per le ore 11.00 del giorno 21 maggio 2021.

Si procede alla rilevazione dei candidati presenti e di quelli assenti.

Risultano presenti i seguenti concorrenti:

N.	Cognome e nome	Presente/assente
1	ALBERT UMBERTO	assente
2	BARBERIO ALESSANDRO	presente
3	BOTTER VALENTINA	presente
4	CANNIZZARO ROSA	assente
5	CARMIGNANI MICHELA	presente
6	COLUCCI MARIO	presente
7	LANDUCCI SIMONA	assente
8	LUCCHI FABIO	presente

9	ORETTI ALESSANDRA	assente
10	PELOSO PAOLO	assente
11	PITTALIS ANTONELLO	assente
12	RIPPA ARTURO	presente
13	TRINCAS PIERFRANCO	presente
14	VIDONI DANIELA	assente
15	ZOLLI PIETRO	presente

La Commissione procede, quindi, alla conferma dei punteggi espressi che vengono riepilogati ed allegati al presente verbale assieme alle schede di valutazione e ne costituiscono parte integrante (vedi all. n. 2).

Richiamate le modalità precedentemente individuate, la Commissione procede a definire il quesiti, che saranno sottoposti ai candidati nel colloquio: vengono preparati tre quesiti tecnici e tre quesiti organizzativo-gestionali.

I quesiti vengono singolarmente chiusi in pieghi suggellati esternamente.

Il candidato dott. BARBERIO Alessandro estrae una delle tre buste contenente i quesiti stabiliti dalla Commissione.

Il Presidente apre gli altri pieghi relativi alle prove non estratte e dà lettura delle stesse.

Piego n. 1 :

L'organizzazione di Struttura Complessa di CSM in fase pandemica
I percorsi di cura nei Dipartimenti di Salute Mentale della Conferenza Stato Regioni (PDTA)

Piego n. 2 :

La Responsabilità giuridica del direttore in un CSM
L'intercettazione degli esordi bipolari e i rapporti con le "aree di confine"

Il colloquio s'intende superato qualora il candidato sviluppi in forma corretta ed esaustiva gli argomenti proposti in relazione al profilo da ricoprire, tenuto conto:

- delle capacità professionali
- delle capacità gestionali, organizzative, di direzione
- della capacità di proporre gli adeguati collegamenti con altre discipline per la migliore soluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

S'intende non superato nel caso in cui il candidato non dimostri adeguata conoscenza/analisi delle tematiche prospettate.

Prima dell'effettuazione del colloquio, viene reso noto agli interessati il risultato della valutazione dei titoli dichiarati e/o documentati.

Ai candidati vengono illustrate le modalità di espletamento della procedura e del relativo colloquio.

Durante l'espletamento dei colloqui i candidati vengono invitati a permanere in apposito locale e a non comunicare con i colleghi che hanno già sostenuto la prova.

Viene convocato il primo candidato dott. BARBERIO Alessandro che legge le domande contenute nella busta estratta stabilite dalla Commissione che si riportano integralmente:

- Negoziazioni di budget in un CSM
- La gestione nel CSM dei pazienti autori di reato

La Commissione procede pertanto, in ordine alfabetico, all'espletamento del colloquio con i candidati.

Al termine del colloquio le risultanze sono le seguenti:

1) dott. BARBERIO Alessandro

Il candidato dimostra una discreta conoscenza della materia evidenziando una adeguata capacità di organizzare ogni aspetto tecnico. Ha una buona proprietà espressiva. Ha una discreta conoscenza sia clinica sia organizzativa

2) dott.ssa BOTTER Valentina

Il candidato dimostra una sufficiente conoscenza della materia evidenziando una discreta capacità di organizzare ogni aspetto tecnico. Ha una sufficiente proprietà espressiva. Ha una discreta conoscenza sia clinica sia organizzativa

3) dott.ssa CARMIGNANI Michela

Il candidato dimostra una discreta conoscenza della materia evidenziando una adeguata capacità di organizzare ogni aspetto tecnico. Ha una discreta proprietà espressiva. Ha una discreta conoscenza sia clinica sia organizzativa

4) dott. COLUCCI Mario

Il candidato dimostra una discreta conoscenza della materia evidenziando una adeguata capacità di organizzare ogni aspetto tecnico. Ha una discreta proprietà espressiva. Ha una discreta conoscenza sia clinica sia organizzativa

5) dott. LUCCHI Fabio

Il candidato dimostra una buona conoscenza della materia evidenziando una buona capacità di organizzare ogni aspetto tecnico. Ha proprietà espressiva adeguata. Ha una buona conoscenza sia clinica sia organizzativa

6) dott. RIPPA Arturo

Il candidato dimostra una sufficiente conoscenza della materia evidenziando una discreta capacità di organizzare ogni aspetto tecnico. Ha una sufficiente proprietà espressiva. Ha una discreta conoscenza sia clinica sia organizzativa

7) dott. TRINCAS Pierfranco

Il candidato dimostra un'ottima conoscenza della materia evidenziando una più che buona capacità di organizzare ogni aspetto tecnico. Ha proprietà espressiva adeguata. Ha una ottima conoscenza sia clinica sia organizzativa

8) dott. ZOLLI Pietro

Il candidato dimostra una sufficiente conoscenza della materia evidenziando una discreta capacità di organizzare ogni aspetto tecnico. Ha una sufficiente proprietà espressiva. Ha una discreta conoscenza sia clinica sia organizzativa

La Commissione, al termine dei colloqui, predispone il seguente riepilogo dei punteggi attribuiti ai candidati idonei relativamente al colloquio:

COGNOME NOME	PUNTEGGIO COLLOQUIO	Idoneo/Non idoneo
dott. BARBERIO Alessandro	49	IDONEO
dott.ssa BOTTER Valentina	45	IDONEO
dott.ssa CARMIGNANI Michela	47	IDONEO
dott. COLUCCI Mario	48	IDONEO
dott. LUCCHI Fabio	51	IDONEO
dott. RIPPA Arturo	46	IDONEO
dott. TRINCAS Pierfranco	58	IDONEO
dott. ZOLLI Pietro	45	IDONEO

La Commissione, accertato che i concorrenti hanno conseguito una valutazione pari ad almeno 42/60, riassume, sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio, in ordine alfabetico, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato:

CANDIDATI	CURRICULUM	COLLOQUIO	TOTALE
BARBERIO ALESSANDRO	23,580	49	72,580
BOTTER VALENTINA	19,392	45	64,392
CARMIGNANI MICHELA	22,020	47	69,020
COLUCCI MARIO	28,480	48	76,480
LUCCHI FABIO	27,509	51	78,509
RIPPA ARTURO	23,618	46	69,618
TRINCAS PIERFRANCO	22,024	58	80,024
ZOLLI PIETRO	22,860	45	67,860

La Commissione provvede quindi, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai concorrenti, a dichiarare l'idoneità dei candidati e sottoporre al Direttore Generale i seguenti nominativi:

TRINCAS Pierfranco	80,024
LUCCHI Fabio	78,509
COLUCCI Mario	76,480

A tutti i lavori hanno preso parte e sono stati sempre presenti tutti i componenti la Commissione ed il segretario verbalizzante. Relazioni, giudizi e pareri, sul curriculum professionale e sul colloquio, sono stati espressi dalla Commissione in forma palese ed unanime.

Il Presidente dichiara chiusi i lavori alle ore 14,30 del giorno 21 maggio 2021 ed i verbali vengono affidati al segretario per il seguito di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente -----

I Componenti -----

Il Segretario -----

DICHIARAZIONE

I sottoscritti componenti della commissione esaminatrice dell' Avviso pubblico per l'affidamento di un incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa Centro di Salute Mentale 1

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente medico o Dirigente psicologo

Disciplina per il profilo medico: Psichiatria

Disciplina per il profilo di psicologo: Psicoterapia

d i c h i a r a n o

di non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi degli art. 51 e 52 del Codice di procedure civile, e di non rientrare nelle ipotesi di cui agli artt. 35 e 35 bis del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. nei confronti dei candidati ammessi alla procedura concorsuale.

In fede

Gorizia,

IL PRESIDENTE dott.ssa BONDI Emi

I COMPONENTI

dott.ssa MICHELUZZI Cristina

dott. DE ROSSI Moreno

dott. PITTIONI Daniele

IL SEGRETARIO